



## **OGGETTO: SCHEDA PROGETTO “GIOVARTI”**

Il “GiovArti”, sito in località Centobuchi in via A. De Gasperi, n. 237, è composto da piano seminterrato di mq.254,96, piano terra di mq.121,16, piano primo di mq.145,26 e secondo di mq. 100,04 (escluso balconi) con annessa corte, censito al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 26, particella 1654, fabbricato denominato “GiovArti”.

L’immobile è destinato ad attività per giovani ed adolescenti e ospita, in particolare, al piano secondo una Biblioteca, al piano primo una sala Audiocinema già attrezzata, al piano terra una Sala esposizioni e al piano seminterrato due salette insonorizzate, oltre a spazi magazzino, servizi igienici, corridoi, ecc.

Gli obiettivi che l’Amministrazione intende perseguire con la sua gestione sono rendere la struttura luogo:

- di accoglienza e co-working per i giovani dove sviluppare le proprie idee, un laboratorio per realizzare progetti, orientarsi e incontrare professionisti dei diversi settori (artigiani, artisti, creativi, registi, sceneggiatori, musicisti, ecc.), un incubatore di idee e centro formativo, che valorizzi le idee più innovative e fornisca strumenti per acquisire competenze che possano favorire la ricerca occupazionale e/o un percorso di auto-imprenditorialità anche attraverso forme di produzioni artistiche innovative;
- per ospitare iniziative di innovazione sociale finalizzate a prevenire e contrastare il disagio e il rischio di esclusione sociale e a promuovere il benessere di giovani e adolescenti;
- per sviluppare i temi connessi all’inclusione sociale, multiculturale, intergenerazionale e di parità di genere;
- aperto alla cittadinanza per incentivare la partecipazione attiva alla cosa pubblica.

Il progetto avrà durata biennale, rinnovabile.

Le risorse destinate dal Comune al finanziamento del progetto in oggetto sono quantificabili in €. 25.000,00 annue. Il Comune mette infatti a disposizione gratuitamente l’immobile, completo di arredi e attrezzature, con le specifiche in seguito previste, assumendo a proprio carico il pagamento delle utenze.

Il gestore dovrà realizzare a suo onere e spese tutte le attività come definite a seguito della co-progettazione. Dovrà inoltre essere sempre garantito il carattere “pubblico” della struttura.

Il gestore **non** avrà l’uso esclusivo della struttura. In particolare:

1. La Biblioteca comunale dovrà continuare ad essere sempre aperta al pubblico dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano e pomeridiano.  
Essa potrà comunque ospitare progetti, anche ulteriori rispetto a quelli definiti nel documento risultante dai tavoli di co-progettazione, con altri soggetti (es. Nati per Leggere) e in particolare con l’Istituto Comprensivo di Monteprandone, come potrà essere concordato;
2. Nel periodo natalizio la sala esposizione potrà ospitare gli eventi organizzati per i festeggiamenti natalizi, dal Comune o da questo patrocinati.
3. Il Comune potrà richiedere gli spazi per eventi organizzati o patrocinati, concordando le date col gestore.

Il gestore dovrà farsi carico della custodia e della pulizia dell’immobile, compresa la corte esterna, tranne che per l’ipotesi sub 2, e della sua manutenzione ordinaria.

Il tutto sarà oggetto di specifiche nel progetto come definito all’esito della co-progettazione.